

Gli sviluppi

La tecnologia che cambia volto al mercato

MILANO

L'analisi di Fabrick, la piattaforma "open banking" che integra e coordina gli attori dell'ecosistema

La partenza è stata complessa, come era facile prevedere alla luce delle numerose novità introdotte, e sul mercato è emersa la necessità di soggetti capaci di accompagnare/abilitare il sistema sul fronte tecnologico e culturale. È il primo bilancio della Psd 2 a tre mesi dalla completa entrata in vigore della direttiva europea sui pagamenti, che spinge per l'affermazione di un nuovo contesto di mercato in cui gli istituti di credito tradizionali sono chiamati a rimettersi in gioco per affrontare la concorrenza dei nuovi operatori. A tracciare lo scenario evolutivo è Fabrick, piattaforma open banking che aggrega, integra e coordina gli attori dell'ecosistema ossia fintech, banche, assicurazioni e corporate. Secondo l'analisi, la prima parte del 2020 vedrà le banche impegnate nell'assemblaggio tecnologico dei servizi infrastrutturali, mentre la seconda parte sarà animata dall'effettivo sviluppo di progetti rivolti ai consumatori.

Dunque, anche se al momento non si percepisce, c'è un grande fermento sul mercato, con le banche impegnate a ripensare il loro modello industriale per adattarsi al nuovo contesto che vede nella disintermediazione e nella personalizzazione sempre più accentuata gli elementi centrali. Ovviamente non è la sola evoluzione normativa a spingere in questa direzione. Un contributo importante arriva dall'evoluzione tecnologica e delle abitudini dei consumatori, dato che un numero crescente di clienti preferisce interagire con la propria banca tramite dispositivi mobili. Sta di fatto che quello che sta per terminare può essere definito l'anno zero per le banche. Con il cambiamento che comincia a prendere forma. "La banca diventa piattaforma collaborativa, il cliente è posto al centro

e, come conseguenza, il dialogo con lui e la qualità e semplicità del servizio diventano la priorità", sottolinea Fabrick. La grande sfida con cui si apre il 2020 è principalmente culturale.

In questo scenario, la galassia delle fintech cresce, come dimostra il caso del Fintech District, la community di riferimento per il settore, che a due anni dal lancio conta già 133 membri (erano 32 nel 2017) e 12 corporate members. E un altro esempio dell'evoluzione in atto è proprio Fabrick, che a 18 mesi dall'avvio dell'esperienza conta 200 clienti diretti, con circa 22 mila i consumatori finali che fruiscono di servizi nati in piattaforma e più di 150 le controparti che utilizzano le Api esposte dalla società per servire i propri clienti. - **I.d.o.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

